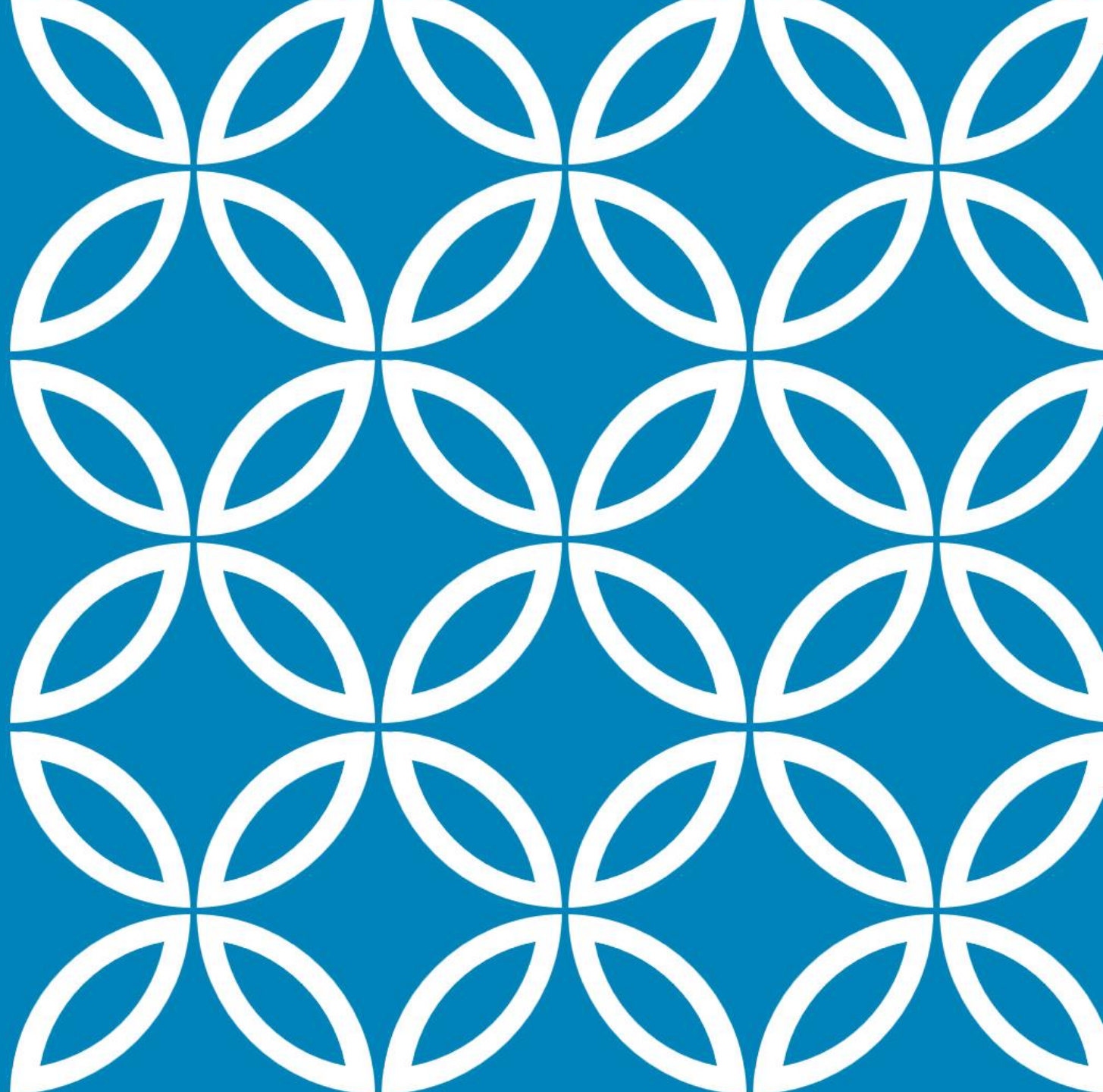


GREEN DEAL ED ECONOMIA CIRCOLARE

La strategia della nuova Commissione Europea
per la crescita

A cura di Margherita Trombetti



SOMMARIO

- Green Deal Europeo
 - contesto
 - cos'è
 - obiettivi
 - le misure per il Green Deal
 - benefici

- Economia Circolare
 - definizione
 - la logica
 - lezioni dal passato
 - novità
 - conseguenze

CONTESTO

- L'Accordo di Parigi sul Clima
 - Il *primo* accordo, nel suo genere, *universale e giuridicamente vincolante*
 - adottato il 12 Dicembre 2015, 195 paesi (*inclusi UE e Stati Membri*)
 - *impegno internazionale* nei confronti del cambiamento climatico
 - ridurre emissioni di gas serra entro 1.5°
 - è un ponte tra le politiche odierne e la *climate-neutrality* del 2050



CONTESTO

- L'Accordo di Parigi sul Clima: contenuto
 - *mitigare* il cambiamento climatico: ridurre le emissioni nocive
 - *adattarsi* al cambiamento climatico: società e paesi in via di sviluppo
 - *perdite e danni*: minimizzare e/o affrontare i danni causati dal cambiamento climatico
 - *trasparenza*: impegni nazionali pubblici e a confronto, report ed aggiornamenti

CONTESTO

- L'Accordo di Parigi sul Clima: il ruolo dell'Unione Europea
 - *in prima linea* nel discorso internazionale per combattere il cambiamento climatico
 - *ruolo chiave* nella negoziazione dell'Accordo
 - continua a mostrare *leadership* sulla scena mondiale





GREEN DEAL EUROPEO – COS'È?

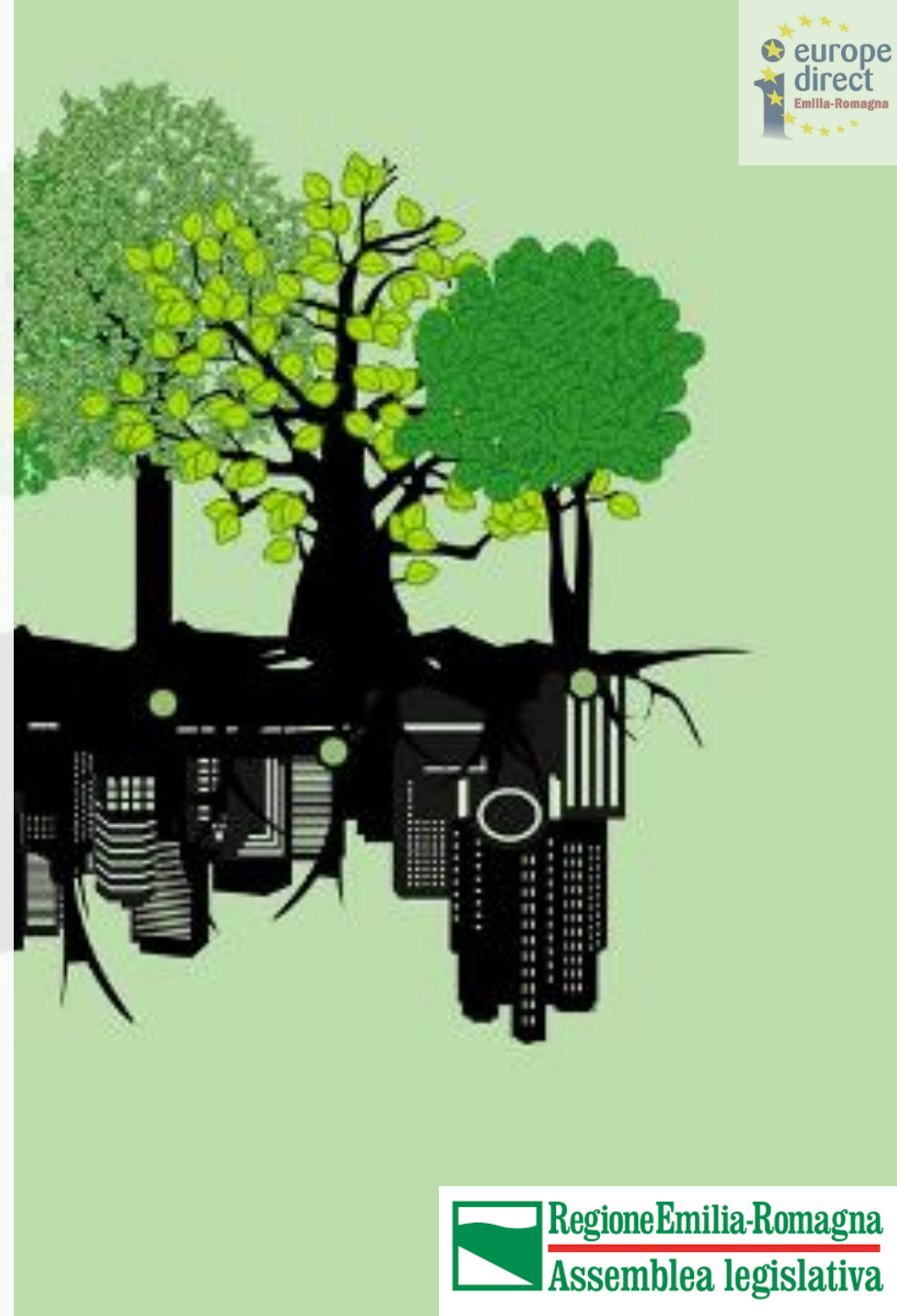
- Il principale strumento attraverso cui la Commissione Europea intende realizzare i suoi obiettivi in materia climatica.
- *'Strategia di crescita'*: più sostenibilità e meno danni all'ambiente
- 30 anni (2020-2021: struttura)
- Coinvolge tutti

GREEN DEAL – OBIETTIVO E SOTTO- OBIETTIVI

Obiettivo: diventare il primo continente ad impatto climatico zero entro il 2050

→ Come?

- De-carbonizzare il settore dell'*energia* – ad oggi responsabile dei $\frac{3}{4}$ delle emissioni;
- Creare nuovi mezzi di trasporto – *mobilità* più economica, sana ed eco-friendly;
- Aiutare le industrie – più competitive e *green*;
- Rinnovare gli *edifici* – per diminuire i consumi.



LE MISURE PER IL GREEN DEAL

- **Legge Europea sul Clima (entro Marzo)**

- *Base* per futuri atti normativi
- Ufficializzare l'obiettivo, rendendolo *giuridicamente vincolante*
- Prima nel suo genere

- **Fondo per una Transizione Giusta**

- La parte più corposa del *Meccanismo per una Transizione Giusta*
- 1000 miliardi di euro mobilitati per il periodo 2021-2027
- *'To leave nobody behind'*





BENEFICI

Aria, acqua e terreni più puliti

Cibo più salutare

Meno pesticidi e fertilizzanti chimici

Prodotti più eco-friendly

Packaging riutilizzabili o in materiale
riciclabile

Case, scuole ed ospedali riqualificati

Migliori condizioni di salute per la nostra e
le future generazioni

Energia più pulita

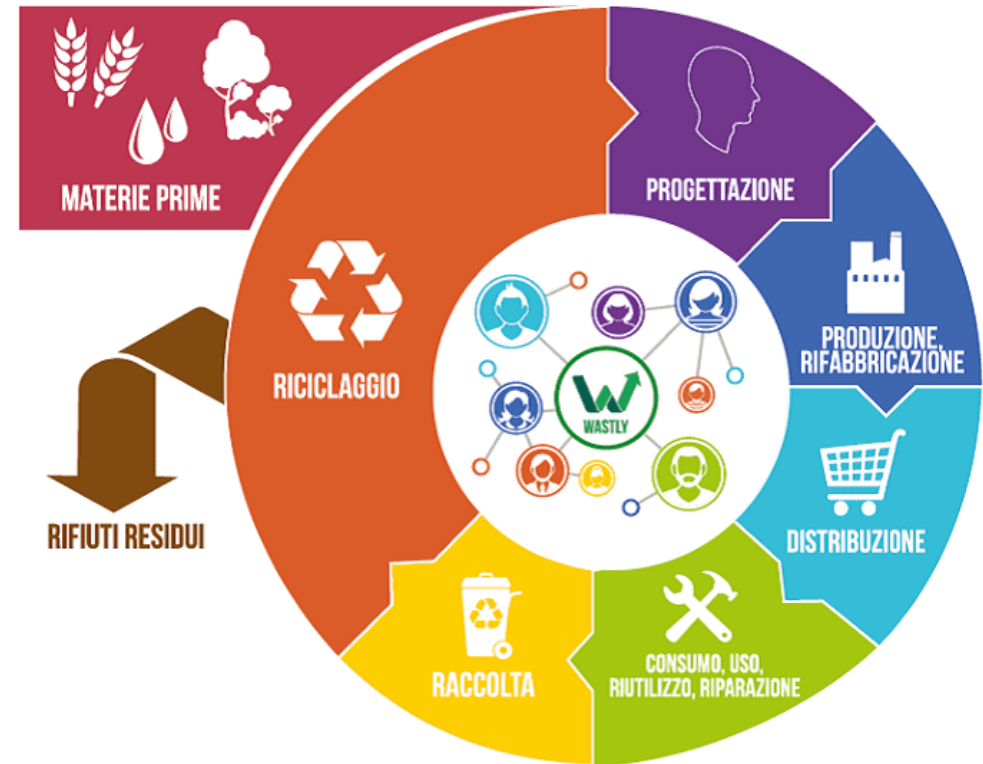
Migliori alternative tra i mezzi pubblici

Più stazioni per ricaricare i veicoli elettrici

ECONOMIA CIRCOLARE

‘un sistema rigenerativo, in cui la *dispersione* di risorse, emissioni, rifiuti ed energia è *minimizzata* attraverso la diminuzione e/o eliminazione di loop energetici e di materie prime.

Questo può essere realizzato tramite un design, manutenzione, riparazione, riuso, riproduzione e riciclo *di lunga durata*’.



ECONOMIA CIRCOLARE



- É lo strumento per realizzare l'obiettivo della climate neutrality.
- Costituirà la metà degli sforzi dell'UE per raggiungere tale scopo.
- Includerà norme sui rifiuti ed il riciclo, diventando così il pilastro numero uno della legge per lo European Green Deal.
- Abbandonando il tradizionale modello del *prendi-crea-getta*, si assicurerà una riduzione degli sprechi e una più efficace gestione delle risorse.



LEZIONI DAL PASSATO

Commissione Juncker: Piano di azione per un'economia circolare

- divieto degli oggetti in plastica monouso
- proposito di riciclare il 70% degli imballaggi entro il 2030
- inclusi solo alcuni settori dell'economia

...cosa c'è di nuovo?



NOVITÀ

Nuove norme sui rifiuti di imballaggio

Aggiornare le regole in materia di batterie e veicoli

Rendere potabile l'acqua del rubinetto di tutti gli edifici pubblici

Proposta degli Stati Membri: includere ulteriori settori (es., industria tessile, industria alimentare, i trasporti, l'edilizia)

CONSEGUENZE



Sulla competitività delle industrie – l'economia è globale!

Sui lavoratori – nuove competenze richieste

Sul prezzo dei beni di consumo quotidiani



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

SEGUICI SU

 [europedirectER](https://www.facebook.com/europedirectER)

 [@europedirectER](https://twitter.com/europedirectER)

 [@europedirectER](https://www.instagram.com/europedirectER)

IL NOSTRO SPORTELLO:

 europedirect@regione.emilia-romagna.it

 Piazza Maggiore, 6, 40124 Bologna BO

 051 2193158



Orari:	
Lunedì	Chiuso
Martedì, Mercoledì e Giovedì	09:30-13, 14-16
Venerdì	09:30-13
Sabato, Domenica e Festivi	Chiuso